



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 28/02/2023

Articoli pubblicati dal 27/02/2023 al 28/02/2023

VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO

Appuntamento il 7 marzo: via ai preparativi

Via Crucis con l'Arcivescovo

CASTELLANZA Appuntamento il 7 marzo: via ai preparativi

CASTELLANZA - Quest'anno è stata scelta Castellanza per la via Crucis della zona decanale IV Rho: martedì 7 marzo arriverà quindi in città l'Arcivescovo di Milano Mario Delpini, la cui accoglienza sarà ovviamente grandiosa. «Stiamo predisponendo tutto nei minimi dettagli - spiega il parroco don Gianni Giudici -. Per un evento di questa portata, che richiederà molta gente dai comuni della nostra diocesi, sarà necessario allestire parcheggi e percorsi riservati». Una macchina organizzativa davvero impegnativa, che pertanto vedrà coinvolta anche l'amministrazione comunale in sinergia con la parrocchia. Nelle zone delle stazioni della Via Crucis e attorno alle chiese di San Bernardo e di San Giulio vigerà - su ordinanza della polizia locale - il divieto di sosta, in modo da agevolare il corteo: «Serve diffondere la voce, così che ci possano essere meno disagi

possibili», è la raccomandazione di don Gianni. La via Crucis prenderà il via alle 20.45 toccando i punti principali dei due rioni (con una piccola variazione rispetto a quanto comunicato in precedenza): si partirà dalla piazza della chiesa di San Ber-

Comune e parrocchie
organizzeranno
ogni dettaglio:
parcheggi e percorsi
saranno riservati

nardo per poi percorrere le vie Col di Lana e Gerenzano, il cortile delle Suore Ima, la via Cardinal Ferrari e Largo Borromei, la piazza Castegnate e la piazza Soldini, la via Costalunga, il Corso Matteotti, le vie delle Rimembranze, Dante e Vittorio Veneto,

per approdare infine in piazza Paolo VI alla chiesa di San Giulio. Le stazioni della via Crucis saranno: l'incrocio fra via Gerenzano e il viale Lombardia; davanti alla chiesa Sacra Famiglia; in piazza Soldini di fronte alla Liuc, nei parcheggi del Comune, la piazza davanti alla chiesa di Giulio. «Lo scorso anno a Parabiago avevano partecipato tremila persone - ricorda il parroco - Prevediamo la stessa affluenza nella nostra città, per cui è importante la collaborazione di tutti. Tanto più che faremo tappa alle principali istituzioni cittadine: dall'Humanitas Mater Domini all'Università Carlo Cattaneo al Palazzo Brambilla». Informazioni utili sono state trasmesse a tutti i referenti delle altre zone decanali: mentre Castellanza si prepara, nelle parrocchie il passaparola è già iniziato.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



3mila

● PARTECIPANTI

La Via Crucis interesserà tutta la zona decanale IV di Rho, a Castellanza è previsto l'arrivo di almeno 3mila persone

Trilogia di tentazioni

CASTELLANZA - Nell'ambito delle iniziative di Quaresima, è stato organizzato per giovedì, alle 21 al Teatro di via Dante, l'incontro sul tema "La tentazione del sospetto". Relatrice sarà Elisabetta Orioli, psicologa e psicoterapeuta. L'iniziativa s'inserisce nel ciclo di incontri significativamente intitolato "Vissero infelici e scontenti perché costava meno", composto da un totale di tre incontri definiti dagli organizzatori dell'iniziativa la "Trilogia di tentazioni".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● CASTELLANZA

Anna Pagani presenta Civico 22

Inizieranno sabato le celebrazioni per la festa della donna: alle 17, alla biblioteca civica, avrà luogo una conversazione con l'autrice Anna Pagani, che presenterà il suo ultimo romanzo "Civico 22". Protagonista è una donna di origine slovena che si è trasferita in Italia, nel palazzone periferico Civico 22, dopo avere incontrato e sposato Sasà un camionista italiano. Ben presto l'idillio matrimoniale si trasformerà in un incubo: Sasà si rivelerà essere infatti un violento; l'arrivo di un nuovo vicino cambierà tutto. Anna Pagani vive in provincia di Varese e si è occupata di scuola e formazione.

SPONDE IN SICUREZZA*Fiume Olona / Ma è polemica sull'abbattimento degli alberi*

Sponde in sicurezza

FIUME OLONA *Ma è polemica sull'abbattimento degli alberi*

VALLE OLONA - Mettere in sicurezza le sponde dell'Olona significa abbattere decine e decine di robinie, disboscando una vasta area. Così inevitabilmente l'intervento promosso del Consorzio fiume Olona ha dato fuoco alle polemiche degli ambientalisti. Primi tra tutti gli Amici dell'Olona, che da anni si battono per la tutela del fiume. Il disboscamento interessa gli argini del fiume Olona tra Solbiate Olona, Fagnano Olona e Gorla Minore.

«Si tratta di un grave scempio paesaggistico ed ambientale - afferma Franco Brumana, portavoce degli Amici - Cerchiamo notizie sui responsabili di questo ingiustificabile misfatto». Brumana ha anche spulciato i regolamenti in materia, e per la precisione la delibera della giunta regionale che detta gli indirizzi per la gestione della vegetazione negli alvei dei fiumi: «Una delibera che è stata completamente disattesa - afferma -. Qui, la pulizia non c'entra. Questa devastazione è stata disposta da qualche ente pubblico ed è stata pagata con i soldi pubblici. Occorre protestare per evitare che si ripeta». Domenica, Brumana ha effettuato un sopralluogo in sella alla sua bici per capire cosa sta accadendo anche alla luce dei problemi legati alle staccionate che in alcuni punti stanno scivolando verso il fiume. Ma la sua preoccupazione è proprio legata ai disboscamenti di Fagnano Olona, Gorla Maggiore e Solbiate Olona. Poi ha proseguito le sue verifiche sulle normative: la legislazione in materia che regola le opere idrauliche e tutela gli alvei dei fiumi (un regio decreto del 1904) e il regolamento regionale: «Il re-

Gli Amici:
«Uno scempio ambientale»
Il Consorzio:
«Intervento necessario»

golamento regionale 5/2007, consente il taglio della vegetazione forestale negli alvei solo nel caso in cui possa costituire pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica». Alla luce del clamore suscitato dall'intervento, il Consorzio fiume Olona ha fatto sapere che si tratta di un intervento relativo alla sicurezza delle sponde, che vanno preservate. «Forse - affermano i portavoce del Consorzio - non molti sanno che c'è una legge in Italia che non permette di far crescere alberi ad alto fusto fino ad una certa distanza dalla riva». L'intervento che tanto sta facendo discutere è stato coordinato con l'Ersaf, l'ente di Regione Lombardia che si occupa delle foreste. «Non è in atto un abbattimento selvaggio di alberi - prosegue il Consorzio -, ma un intervento ragionato che serve a garantire la sicurezza in un ambito fluviale come quello dell'Olona dove in poche ore si può passare da una portata risibile di acqua ad una portata di 90 metri cubi al secondo. Se le sponde cedono, gli alberi finiscono in acqua e si possono creare problemi alla sicurezza di tutti».

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROTESTA

«Un danno a flora e fauna»

SAN VITTORE OLONA - (ste.vie.) Cittadini indignati e tante proteste sui social network: fanno discutere gli interventi di sfalcio di erba e gli abbattimenti di piante lungo le sponde del fiume Olona, che nel Legnanese hanno interessato in particolare nella tratta di fiume nei pressi del mulino Meraviglia. Sulla popolarissima pagina Facebook de Gli Amici dell'Olona sono molti gli utenti che hanno contestato le operazioni effettuate, che andrebbero a danneggiare inutilmente flora e fauna. «Il disastro ambientale e paesaggistico si è ripetuto a San Vittore Olona, dove addirittura sono state anche fresate le sponde distruggendo l'habitat naturale in un luogo di interessante biodiversità»: ha tuonato il portavoce del gruppo, il consigliere comunale legnanese Franco Brumana. Nel mese di gennaio lo stesso Brumana aveva duramente criticato un'altra operazione di sfalcio effettuata sulla roggia molinara dell'Olona proprio a fianco del castello di Legnano. In quel caso le ruspe scesero addirittura nel letto del fiume per poter asportare gli arbusti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VareseNews

L'ISTAT FOTOGRAFA UN VARESOTTO IN AFFANNO. DAI DATI LE BASI PER RIPARTIRE

Presentati alla Liuc durante VaLUE2023, Varese – Local Units Enhancement, i dati Istat relativi al territorio

Pubblicato il 27/02/2023

a pag. web

autore: Michele Mancino

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2023/02/listat-fotografa-un-varesotto-in-affanno-dai-dati-le-basi-per-ripartire/1556465/>

LegnanoNews

Lettere al direttore

“LISTE D’ATTESA PER ESAMI E PRESTAZIONI SANITARIE, LEGNANO PUÒ IMITARE CASTELLANZA?”

Pubblicato il 27/02/2023

a pag. web

autore: Aurelio Cozzi

Argomento: Attualità

Link: <https://www.legnanonews.com/lettera/liste-dattesa-per-esami-e-prestazioni-sanitarie-legnano-puo-imitare-castellanza/>

20 SempioneNews

2002-2022 L'asse del Sempione a portata di click.

DOVE VAI SE LA RISORSA UMANA NON CE L'HAI? CRESCE L'EFFETTO “TAVOR” E DIMINUISCE L'EFFETTO “ALKA SELTZER”

VaLUE 2023 alla LIUC-Università Cattaneo

Pubblicato il 27/02/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.sempionenews.it/territorio/dove-vai-se-la-risorsa-umana-non-ce-lhai-cresce-leffetto-tavor-e-diminuisce-leffetto-alka-seltzer/>

20 SempioneNews

2002-2022 L'asse del Sempione a portata di click.

PER IL CICLO “AUTORI IN CATTEDRA”, AL FERMI DI CASTELLANZA, SERGIO BARLETTA

Mattinata culturale all'Istituto E. Fermi di Castellanza, dove lo scrittore Sergio Barletta ha presentato il suo nuovo libro “Diavoli Blues”.

Pubblicato il 28/02/2023

a pag. web

autore: Non indicato

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.sempionenews.it/territorio/per-il-ciclo-autori-in-cattedra-al-fermi-di-castellanza-sergio-barletta/>

LA PREALPINA 1966

TEMPO DI QUARESIMA

A CASTELLANZA LA VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO

Appuntamento il 7 marzo: via ai preparativi

Pubblicato il 27/02/2023

a pag. web

autore: Stefano Di Maria

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/a-castellanza-la-via-crucis-con-larcivescovo-298467.html>